

Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Taranto), alla Provincia di Taranto anche in qualità di Ente di gestione dell'Ente Parco naturale regionale "Terra delle Gravine;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 29 settembre 2014, n. 280

PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1 "Progetto di primo imboscamento di terreni agricoli" - PropONENTE: Montemurno Nicola. PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. Procedura di V.I.A. e Valutazione di Incidenza. ID 4400.

L'anno 2014 addì 29 del mese di settembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regie per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art. 1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

Con nota del 13/09/2012, acquisita al prot. A00_089/20/09/2012 n. 7546, il soggetto propo-

nente richiedeva il parere di compatibilità ambientale per il progetto di primo imboscamento dei terreni agricoli chiedendo l'assoggettamento a V.I.A. ai sensi dell'art. 4 c. 3 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. senza però allegare a detta istanza alcun documento previsto dalla normativa vigente. L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/24/10/2012 n. 8809, invitava il soggetto proponente a regolarizzare la predetta istanza.

Con nota dell'11/03/2013, acquisita al prot. A00089/26/03/2013 n. 3056, il proponente trasmetteva la documentazione progettuale comprensiva del SIA e della scheda di screening ai sensi della D.G.R. n. 304/2006 senza però allegare la marca da bollo come per legge.

L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/09/04/2013 n. 3575, rilevava, ancora una volta, la mancanza della marca da bollo come per legge.

Il proponente, con nota del 22/04/2013 acquisita al prot. A00_089/30/04/2013 n. 4315, trasmetteva copia della pubblicazione di avvenuto deposito di copia del progetto, del SIA e della sintesi non tecnica sul quotidiano "La Repubblica".

L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/07/05/2013 n.4540, a seguito della ricezione delle integrazioni richieste, avviava il procedimento di V.I.A., comprensivo di Valutazione di incidenza, richiedendo i pareri agli Enti interessati.

L'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. A00_089/24/01/2014 n. 854, trasmetteva la richiesta di integrazioni formulata dal Comitato nella seduta del 17/12/2013.

Il proponente, con nota acquisita al prot. A00_089/07/03/2014 n. 2383 riscontrava la suddetta richiesta di integrazioni.

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 7820 del 06/06/2013, acquisita al prot. A00_089/13/06/2013 n. 5806, rilevava che, dall'analisi degli elaborati scaricati dal portale ambientale non risultavano vincoli PAI.

Il Parco Nazionale dell'Alta Murgia con nota n. 2966 del 08/07/2013, acquisita al prot. n. A00_089/25/07/2013/7482 rilevava che, a seguito di verifiche effettuate, l'area di intervento era risultata esterna al perimetro dell'Area protetta.

Il Comune di Altamura con nota n. n.29 - 10/12/2013 acquisita al prot. A00_089/07/03/2014 n. 2383 rilasciava l'autorizzazione paesaggistica.

L'Area politiche per lo sviluppo rurale - Servizio Foreste Regione Puglia con nota prot. n. A00036/18/04/2013/9304, acquisita al prot. A00_089/07/03/2014 n. 2383, rilasciava il nulla-osta forestale ai sensi dell'art. 1 del R.D.I. n. 3267/1923.

L'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 8505 dell'08/07/2014 acquisita al prot. A00_089/10/07/2014 n. 6488 ha affermato che gli interventi non necessitano di parere di compatibilità al P.A.I. e con riferimento alle criticità idrauliche ribadisce l'opportunità di effettuare opportune verifiche idrologiche e idrauliche.

Con nota prot. A00089/09/07/2014 n. 6463, l'Ufficio ha acquisito il parere espresso nella seduta del 08/07/2014 da parte del Comitato Reg.le di cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, riportato nell'allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, esprimendo parere favorevole condizionato al rispetto di specifiche prescrizioni. Con nota prot. A00_089/15/07/2014 n. 6549, l'Ufficio scrivente ha convocato in data 30/07/2014 la seduta di conferenza di servizi per la presa d'atto del parere espresso dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 08/07/2014, trasmettendo altresì detto parere al proponente secondo quanto disposto dall'art. 15 c. 3 della L.r. 11/2001 e smi.

Con nota prot. A00_089/07/08/2014 n. 7428 l'Ufficio scrivente ha trasmesso il verbale della seduta di Conferenza di Servizi del 30/07/2014.

Con nota prot. n. 11083 del 12/09/2014 acquisita al prot. A00_089/23/09/2014 n. 8268, l'Autorità di Bacino della Puglia ha affermato che gli approfondimenti di carattere idraulico presentati relativamente alle aree in catasto al fg. 57 p.11a 30 e fg. 62 p.11e 24 - 27 - 28 - 42 -95, in virtù della presenza di un reticolo cartografato su Carta idrogeomorfologica hanno dimostrato la sicurezza idraulica delle aree d'intervento a condizione di rispettare una fascia di rispetto di 25 + 25 m in destra e sinistra idraulica priva di qualsiasi piantumazione.

Tutto ciò premesso

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltesi nell'ambito del procedimento nonché dei pareri acquisiti al procedimento

PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA reso nella seduta del 08/07/2014

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti

PRESO ATTO del parere espresso dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 11082 del 12/09/2014 acquisita al prot. A00_089/23/09/2014 n. 8269

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs.

196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di esprimere parere favorevole, in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 08 luglio 2014, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante nonché sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi svoltasi in data 30 luglio 2014, alla realizzazione del "Progetto di primo imboschimento di terreni agricoli" proposto dal Sig. Nicola Montemurno in qualità di legale rappresentante della Azienda Agricola Biologica Montemurno s.s. nell'ambito della procedura di Valutazione di impatto ambientale comprensiva di Valutazione di incidenza;
- di obbligare il proponente a conformare il progetto a tutte le prescrizioni scaturite nell'ambito

del procedimento comprensive di quelle formulate nei pareri espressi ed acquisiti al procedimento che qui si intendono puntualmente richiamati. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- di stabilire che il soggetto deputato all'approvazione del progetto nelle forme previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., all'atto della approvazione del progetto dia atto dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento
- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,
- di precisare che il presente provvedimento:
 - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla successiva fase di gestione dell'intervento introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'Ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve le previsioni di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del relativo regolamento di attuazione;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;
- di trasmettere il presente provvedimento
 - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
 - al Servizio Foreste alla Provincia di Bari, al Comune di Grumo Appula, all'ARPA Puglia, all'Autorità di Bacino della Puglia, alla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici, alla Soprintendenza per i Beni archeologici, alla

Soprintendenza per i Beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia, alla Soprintendenza per i beni archeologici e al Servizio Assetto del Territorio;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 (sei) facciate, compresa la presente, e dall'allegato composto da n. 20 (venti) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli

AdB P
Autorità di Bacino della Puglia

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 4670209 / 567 - fax. 080 4670376 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

ARRIVO
ASSESSORATO REGIONALE - Servizio Ecologia
GIU. 2013
REGIONE PUGLIA

(Al. 1)

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 04/06/2013 09:37 - 0007819
PROTOCOLLO :

Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione
la Tutela e la Sicurezza Ambientale
per l'Attuazione delle Opere pubbliche
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche
VIA e VAS
Via Delle Magnolie 6/8
70026 - Modugno (Ba)
Fax 080/5406853

Oggetto: *"Progetto di primo imboschimento di terreni agricoli" - Proponente: Montemurno Nicola (Azienda Agricola Biologica Montemurno s.s.). PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1. Procedura di VIA e Valutazione d'Incidenza. ID_4400".*

In riferimento alla vs nota prot. n. AOO_089/4539 del 07/05/2013, acquisita con ns prot. n. 7139 del 27/05/2013, relativa ad una procedura VIA coordinata con la valutazione d'incidenza per un intervento di primo imboschimento di terreni agricoli, si fa presente che, dall'analisi degli elaborati scaricati dal portale Ambientale, non risultano vincoli PAI.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

0803261767

11:05:57 08-07-2013

1/1

PARCO NAZ. DELL'ALTA MURCIA
Prot. 2013 2966
del 08-07-2013
Sezione PARTENZA



parco nazionale
dell'alta murgia

ST/CM

solo fax ai sensi dPR 443/2000 - art. 38
o dPR 403/98 art. 7 c. 3.

Net

Regione Puglia
Servizio Ecologia
Ufficio VIA-VAS
Fax. 080 5406853

Oggetto: riscontro nota prot. AOO_089-0004539 del 07/05/2013 e nota prot. AOO_089-0004540 del 07/05/2013 Procedura di VIA e Valutazione d'Incidenza. Proponenti Montemurno Nicola (azienda agricola biologica Montemurno s.s.) e Montemurno Nicola.

Si riscontrano le note in epigrafe comunicando che dall'analisi degli elaborati progettuali scaricati da sito istituzionale di codesto Servizio e da verifiche d'ufficio effettuate a mezzo software GIS in dotazione al servizio tecnico di questo Ente, si è riscontrato che i terreni oggetto degli interventi di primo imboscimento ricadono al di fuori del perimetro di questa area protetta.

Cordiali saluti

Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Uscita _____ Entrata _____
AOO_089/ 7182 del 25/04/13

Al. 3



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 08/07/2014 08:15 - 0006608
PROTOCOLLO:

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza
Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS
Via delle Magnolie n. 6 - Z.I.
70026 - Modugno (BA)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comitato Reg.le di VIA, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale. Seduta straordinaria del 08/07/2014. Proponente: Azienda agricola Montemurno.
Rif. Vs. nota prot. AOO_089 n. 6095 del 28/06/2014.

In riscontro alla nota indicata in epigrafe e relativamente al progetto finanziato con fondi PSR 2007-2013, misura 221 Azione 1 "Impianto di bosco permanente", proposto dalla ditta in oggetto, la scrivente, nel comunicare di aver reso il parere di merito con nota prot. AdBP n. 7819 del 06/06/2013 (per opportuna conoscenza allegata in copia), conferma che allo stato le aree di intervento risultano esenti da vincoli di cui alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PAI, approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale di questa Autorità di Bacino n. 39 del 30 novembre 2005.

Considerato che le aree di impianto previste nel comune di Grumo Appula ricadono in prossimità di una linea di impluvio che trova rappresentazione nella "Carta Idrogeomorfologica della Regione Puglia", si evidenzia l'opportunità di espletare ogni opportuna verifica idrologica ed idraulica.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

M. 4



AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)

Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari

tel. 080 9182200 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724

www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 12/09/2014 07:46 - 0011082
PROTOCOLLO:

Regione Puglia
Servizio Ecologia

Entrata
del 23/9/14
AOO_089/3764

Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione
la Tutela e la Sicurezza Ambientale
per l'Attuazione delle Opere pubbliche
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche
VIA e VAS
Via Delle Magnolie 6/8
70026 - Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Servizio Foreste
servizio.foreste@pec.rupar.puglia.it

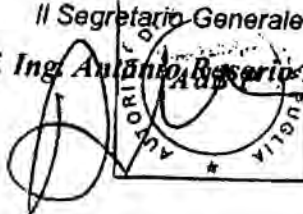
**"Procedura di VIA e Valutazione d'Incidenza inerente il progetto di primo imboschimento terreni agricoli PSR Puglia 207/2013 misura 221 azione
Oggetto: 1 bando 2012. Proponente Azienda agricola biologica Montemurno s.s.
Trasmissione integrazioni scaturite in sede di conferenza dei servizi del 30/07/2014".**

In riferimento alla vs nota prot. n. AOO_089 0007429 del 07/08/2014, acquisita con ns prot. n. 10764 del 05/09/2014 e alle integrazioni inviate dal proponente ed acquisite con nota prot. n. 10755 del 05/09/2014, relative ad un intervento di primo imboschimento, si fa presente quanto segue.

Con nota ns prot. n. 8505 del 08/07/2014 era stata evidenziata l'opportunità di effettuare degli approfondimenti di carattere idraulico relativamente alle aree in catasto al fg. 57 p.lle 55-79-80-82-131-132-133-160 e fg. 62 p.lle 23-92, in virtù della presenza di un reticolo cartografato su Carta Idrogeomorfologica.

Lo studio da ultimo presentato ha dimostrato la sicurezza idraulica delle aree oggetto d'intervento essendo le stesse ad una distanza minima di 135m in destra idraulica rispetto al predetto reticolo.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Gasario Di Santo



Responsabile del procedimento
Arch. Alessandro Cantatore
0809182202



COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Al Dirigente Ufficio Programmazione, Politiche
Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e
V.A.S.

S E D E

**Parere espresso nella seduta del 08.07.2014
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011**

Valutazione di impatto ambientale per il progetto denominato: Primo imboschimento di terreni agricoli

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi
VISTO il DM 161/2012
VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi
VISTA la DGR n. 1099 del 16.05.2011
VISTA la DGR 1791 del 1.10.2013

VISTA l'istanza presentata dal Proponente: Azienda agricola biologica Montemurno S.s. Via Tobruk, 4 - 70022 Altamura (BA) inerente l'attivazione del procedimento di VIA per il progetto "Primo imboschimento di terreni agricoli"

Anagrafica di progetto:

Titolo progetto: PSR 2007-2013 - Misura 221 "Primo imboschimento di terreni agricoli", Azione 1 "Impianto di bosco permanente"

Localizzazione: Comuni di Grumo Appula, località "Pozzo Mellitto"

Proponente: Sig. Nicola Montemurno Via Tobruk, 4 - 70022 Altamura (BA)

Tipologia progetto: B.2.b) forestazione di superficie superiore a 20 ha; art. 4 comma 8 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

Superficie di progetto: ha 31,90

Data emissione istanza all'Autorità competente: prot. n. 7546 del 20 settembre 2012

Amministrazioni interessate: Comune di Grumo Appula, P.zza V. Veneto, 8;

Di seguito si riportano in modo sintetico le risultanze dell'analisi della documentazione fornita:

1. Descrizione sommaria dell'intervento progettuale:

Superficie di intervento:

complessivi ha 31,90 su superfici a seminativo nelle particelle 79, 82, 131, 132, 133, 137 e 160 del foglio 57 particelle 23 e 92 del foglio 62 del Comune di Grumo Appula (*Relazione tecnica*, p. 12).

Specie impiegate: roverella, leccio, fragno, - queste specie si presume, in assenza di dati più precisi, - assommino all'80% del totale, - mentre il restante 20% sarà costituito da olivastro, biancospino, lentisco, pero selvatico, corniolo, albero di Giuda, fillirea, ginestra. Il sesto è quadrato con una densità di impianto di 1.600 piante/ha (*ibidem*, pp. 13 - 16)

Modalità di preparazione del terreno: in entrambe le tipologie lavorazione andante mediante aratura profonda e spandimento di ammendante organico e terreno di coltivo. Le piante saranno collocate a dimora in buche, delle dimensioni di 40 cm di diametro x 40 cm di profondità, aperte con trivella meccanica. Non è previsto smaltimento o movimentazione del terreno che rimane sul posto (*ibidem*, pp. 16 - 18).

ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVO PROCEDURALE

- con nota del 13/09/2012, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al prot. n. AOO_089_7547 del 20/09/2012, il soggetto proponente richiedeva il parere di compatibilità ambientale per il progetto di primo imboscamento dei terreni agricoli chiedendo l'assoggettamento a V.I.A. ai sensi dell'art. 4 c. 3 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. senza però allegare a detta istanza alcun documento previsto dalla normativa vigente;
- l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_8809 del 24/10/2012, rilevando che l'istanza era priva degli elaborati progettuali oltre che di marca da bollo da € 14,62 e versamento degli oneri istruttori ai sensi della L.r. 17/2007, invitava il soggetto proponente a regolarizzare la predetta istanza;
- con nota dell'11/03/2013, acquisita dal protocollo del Servizio Ecologia al prot. n. AOO_089_3057 del 26/03/2013, il proponente trasmetteva la documentazione progettuale comprensiva del SIA e della scheda di screening ai sensi della D.G.R. n. 304/2006 senza però allegare la marca da bollo da € 14,62;
- l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_3575 del 09/04/2013 rilevava, ancora una volta, la mancanza della marca da bollo da € 14,62;
- il proponente, con nota del 22/04/2013 acquisita al prot. n. AOO_089_4316 del 30/04/2013, trasmetteva copia della pubblicazione di avvenuto deposito di copia del progetto, del SIA e della sintesi non tecnica sul quotidiano "La Repubblica";
- l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_4539 del 07/05/2013, a seguito della ricezione delle integrazioni richieste, avviava il procedimento di V.I.A., comprensivo di Valutazione di incidenza, richiedendo i pareri agli Enti Interessati;
- l'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_855 del 24/01/2014, trasmetteva la richiesta di integrazioni formulata dal Comitato nella seduta del 17/12/2014;
- il proponente, con nota acquisita al prot. n. AOO_089_2381 del 07/03/2014 riscontrava la suddetta richiesta di integrazioni

Pronuncia pareri Amministrazioni Interessate:

1) <i>Autorità di Bacino della Puglia</i>	con nota n. 7819 del 06/06/2013, acquisita al prot. n. AOO_089_5810 del 13/06/2013, rilevava che, dall'analisi degli elaborati scaricati dal portale ambientale non risultavano vincoli PAI.
2) <i>Parco Nazionale dell'Alta Murgia</i>	con nota n. 2966 del 08/07/2013, acquisita al prot. n. AOO_089_7482 del 25/07/2013 rilevava che, a seguito di verifiche effettuate, l'area di intervento era risultata esterna al perimetro dell'Area protetta.
3) <i>Autorità di Bacino della Puglia</i>	con nota prot. n. 8504 del 13/12/14 acquisita al prot. n. AOO_089/03/11/24/14/13 ha affermato che gli interventi non necessitano di parere di compatibilità al P.A.I. e con riferimento alle criticità idrauliche presenti nell'area di intervento evidenzia l'opportunità di espletare adeguate verifiche idrologiche e idrauliche.

PARTE 4 – ISTRUTTORIA TECNICA**Analisi idoneità dell'area**

Tipologia area/vincolo	NO/SI	
Aree naturali (ex LR 19/97, L 394/91) - buffer 300 m	NO	
pSIC e ZPS - buffer 300 m	SI	Nel buffer del SIC ZPS Murgia Alta
Zone umide Ramsar - buffer 300 m	NO	
Importanza avifaunistica (Important Birds Areas) - IBA 2000	SI	Murge
Pericolosità geomorfologica PG3 - (PAI)	NO	
Alta pericolosità idraulica AP - (PAI)	NO	

Zone a rischio R2, R3, R4 – (PAI)	NO	
Crinali > 20% – (BDT)	NO	
Grotte, doline ed altre emergenze geomorfologiche	NO	
Area edificabile urbana - buffer 1 Km	NO	
Ambiti Territoriali Estesi (ATE) A e B del PUTT/P	NO	
Ambiti Territoriali Distinti (ATD) del PUTT/P con relativa area di pertinenza e area annessa	NO	
Vincolo architettonico/archeologico – buffer 200 m	NO	
Segnalazione architettonica/archeologica - buffer 100 m	NO	

Presenza di particolari vincoli sull'area interessata:		
Tipo di vincolo	NO/SI	
vincolo idrogeologico	NO	
vincolo paesaggistico (ex L 1497/39)	NO	
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale	NO	
PAI	NO	
Vincolo faunistico: Zona a gestione sociale	SI	Murgia Suagna

Dall'esame della documentazione progettuale fornita dal proponente e visionabile sul portale ambientale della Regione Puglia:

- Aerofoto Docum fotografica - Az Ag Bio Montemurno ss.pdf
- Relazione tecnica e Planimetrie mis 221 - Az Ag Bio Montemurno ss.pdf
- 03_VIA_sintesi non tecnica_Az.pdf
- Relazione_zps.pdf
- VIA_MONTEMURNO_Az 2013.pdf

Tav_VIA_Az_pdf:

- Tavola_1_ubicazione.pdf
- Tavola_2_corografia.pdf
- Tavola_3_aerofotogrammetrico.pdf
- Tavola_4_ortofoto con limute vinc_ZPS.pdf
- Tavola_5_Parco Alta Murgia.pdf
- Tavola_6_PRAE Puglia.pdf
- Tavola_7_Ambiti PUTT.pdf
- Tavola_8_Vincolo Idrogeologico PUTT.pdf
- Tavola_9_Idrologia superficiale PUTT.pdf
- Tavola_10_Usi Civici PUTT.pdf
- Tavola_11_Aree Naturali.pdf
- Tavola_12_IBA_ZPS e pSIC.pdf
- Tavola_13_Uso del Suolo.pdf
- Tavola_14_Geomorfologia PAI Puglia.pdf
- Tavola_15_Carta del rischio PAI Puglia.pdf

e dalla documentazione fornita a seguito della richiesta integrazioni da parte del comitato del gennaio 2014:

- 01_Tav_A_integrazione_SIA_Az_Montemurno.pdf
- 02_Tav_B_Az_Agricola Biologica Montemurno_sovrapp_PPTR____.pdf
- 03_Schema piantumazione alberi.pdf
- Carta d'identità - Montemurno Nicola.pdf
- Integrazioni VIA Az Agr Bio Montemurno.pdf
- Regolamento di comunione acqua - Montemurno Nicola.pdf
- Trasmissione integrazione VIA - Az Agr Bio Montemurno.pdf

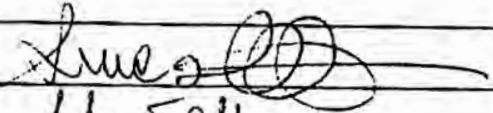
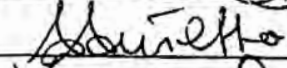
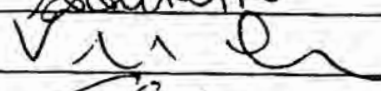
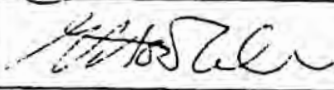
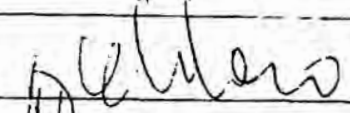
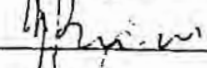
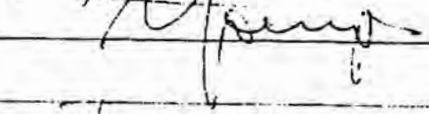
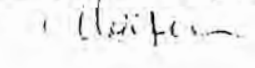
Conclusioni

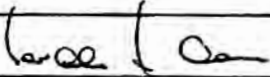
Dall'analisi della documentazione integrativa trasmessa, visti i pareri pervenuti e per tutto quanto sopra esposto il Comitato esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- in riferimento alle criticità evidenziate dall'Autorità di Bacino con nota innanzi richiamata sia prodotto un adeguato studio che dimostri la sicurezza idraulica delle aree di intervento e da sottoporre alle valutazioni della medesima Autorità entro la data di indizione della Conferenza di servizi di cui all'art. 15 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;
- secondo quanto previsto dal punto 1 dell'Allegato "A" della D.G.R. 2250/2013, è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461. Questa condizione si ritiene di primaria importanza per la reale fattibilità del progetto di rimboschimento e sarà demandata al controllo del Servizio Foreste e del Corpo forestale dello Stato. Valgono tutte le indicazioni presenti nella legge regionale 11 dicembre 2013, n. 39 in particolare per quanto espresso dall'articolo 13;
- non è consentito l'impiego di *Quercus ilex* e di *Quercus trojana* specie estranee alla flora della zona;
- ove siano reperibili nei vivai situati in prossimità della zona di impianto, si prescrive di integrare l'elenco delle specie da impiegare con *Quercus dalechampii*, *Quercus calliprinos* e *Acer manspessulanum* riducendo il numero di piante della specie *Quercus pubescens*;
- tra le specie accompagnatrici si deve prevedere un buon numero di specie con bacche e frutti;
- in caso di mancato reperimento di alcune specie vegetali un eventuale sostituzione delle stesse dovrà tenere conto delle indicazioni rinvenibili in letteratura [BIONDI E., CASAVECCHIA S., GUERRA V., MEDAGLI P., BECCARISI L., ZUCCARELLO V. (2004) – *A contribution towards the knowledge of semideciduous and evergreen woods of Apulia (south-eastern Italy)*. Fitosociologia 41 (1): 3 – 28. P. 13] e comunque dovranno essere delle specie tipiche dei querceti xerofili di questa fascia di transizione delle Murge. Le eventuali specie sostituite dovranno essere approvate dal Servizio Foreste;
- nella messa dimora delle piante si devono rispettare tutti i segni esistenti e le stratificazioni di tutti i manufatti in pietra a secco evitando piantumazioni troppo prossime agli stessi che possano nel tempo provocarne il dissestamento; è opportuno prevedere delle fasce a radura o relativamente libere da vegetazione arborea in prossimità degli stessi avendo cura di rispettare tutte i regolamenti e prescrizioni di tutela esistenti. Non sono consentite operazioni di spietramento di alcun tipo;
- devono essere conservati tutti gli arbusti ed alberi autoctoni esistenti e tipici delle aree steppiche murgiane in forme consociate (filari, siepi, boschetti) ed isolate. Per arbusti, alberi e formazioni arboreo-arbustive non autoctoni di dimensioni notevoli e comunque ben integrati nel contesto paesaggistico si prescrive la conservazione;
- l'andamento delle fila alberate deve rispettare le curve di livello, seguendo la morfologia del terreno senza porvi alterazioni. La disposizione delle piante sulle file deve essere a quinconce ed in gruppi misti alternati al fine di avere una disposizione meno geometrica delle file;
- devono essere previste fasce libere da vegetazione di ampiezza idonea al fine della prevenzione degli incendi. Inoltre si dovranno rispettare tutte le norme nazionali, regionali e provinciali vigenti riguardanti i provvedimenti utili a contrastare la pericolosità degli incendi boschivi e la manutenzione di fasce e diste tagliafuoco;
- all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste delle fasce libere da vegetazione ampie almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;

- la viabilità interna deve essere connessa a punti di ingresso presenti ai bordi dell'area da rimboschire e deve connettersi con quella già presente al contorno senza creare segni artificiali che non rispettino l'orografia del terreno ed eventuali segni consolidati nel paesaggio.
- la costruzione delle infrastrutture forestali, quali piste, vie di esbosco e piste tagliafuoco deve essere effettuata in modo da minimizzare gli impatti sul suolo con particolare riferimento ai fenomeni di erosione, degradazione e compattazione nonché dell'impermeabilizzazione, preservando la funzionalità e continuità idraulica ed il livello di naturalità degli assi di impluvio esistenti;
- deve essere prestata particolare attenzione alle operazioni selvicolturali sui suoli sensibili e su aree soggette a possibile erosione. In tali zone devono essere evitate tecniche selvicolturali inappropriate e l'uso di macchinari non idonei;
- tutte le prescrizioni dovranno essere rispettate in fase esecutiva ed opportunamente certificate al termine dei lavori dalle figure a ciò preposte

Modugno, lì _____

	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale Avv. Vincenzo COLONNA	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto impianti industriali e diffusione degli inquinanti nell'ambiente Ing. Ettore TRULLI	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
09	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali Dott. Gianluigi DE GENNARO	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Giovanni TRAMUTOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia BAT Avv. Vito BRUNO	
17	Rappresentante Provincia di Lecce Ing. Dario CORSINI	

18	Rappresentante Provincia di Foggia Dott. Giovanni D'ATTOLI	
19	Rappresentante della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Arch. Donatella CAMPANILE o componente supplente arch. Anita GUARNIERI	
20	Rappresentante Provincia di Brindisi Ing. Giovanna ANNESE (su delega dott. Epifani)	
21	Rappresentante Provincia di Taranto Ing. Dalila BIRTOLO o delegato ing. Emiliano MORRONE	
22	Rappresentante Provincia di Bari Ing. Francesco LUISI	
23	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
24	Rappresentante dell'ARPA Puglia Dott. Vito PERRINO	
26	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 29 settembre 2014, n. 55

Variante all'Autorizzazione Unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 n.245 del 16.11.2010 e n. 246 del 16.11.2010 relativa alla modifica della Cabina di Trasformazione AT/MT e dei relativi elettrodotti di collegamento AT ed MT nell'ambito del nodo RTN di BRINDISI SUD in località "Tuturano".

PREMESSO CHE:

con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;

con Legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea - Legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;

la Legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

la delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni del gas serra;

il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;

ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;

la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse

alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;

la DGR n. 3029 del 30/12/2010 al punto 3 regola la nuova procedura informatizzata inerente l'Avvio e svolgimento del procedimento unico;

l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e ss.mm.ii., è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;

l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;

ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede.

PREMESSO, INOLTRE, CHE:

con D.D. n.245 del 16.11.2010 ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 387/03 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia ha rilasciato alla società Eva Solare Srl l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare (fotovoltaica) della potenza di 10,080 MW, ubicato nel comune di Brindisi e denominato "Brindisi 3";
- opere connesse costituite dall'ampliamento dell'esistente sezione a 150kV del nodo RTN (stazione 380/150 kV) di Brindisi Sud, realizzazione di una nuova cabina di trasformazione AT/MT completamente interrata e dei relativi cavidotti di connessione agli impianti per i quali si prescrive, analogamente, il completo interramento;

con D.D. n.246 del 16.11.2010 ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 387/03 il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo della